

**MARIA PIA DE VITO**

**Il Pergolese**

Maria Pia De Vito, voce; François Couturier, pianoforte; Anja Lechner, violoncello; Michele Rabbia, percussioni, electronics

**1 CD ECM 2340**

Alto Prezzo



CLICCA QUI

Articoli Correlati:  
ECM 1998-99 STEFANO BATTAGLIA Re: Pasolini

ECM 2120 STEFANO BATTAGLIA Pastorale

ECM 2159 FRANÇOIS COUTURIER Tarkovsky Quartet

ECM 2300 KETIL BJØRNSTAD La notte KETIL BJØRNSTAD pf

"Il Pergolese" rende omaggio al compositore del XVIII secolo Giovanni Battista Pergolesi (1710 – 1736), e indaga il suo rapporto con la musica colta e la musica popolare di Napoli, in una prospettiva fortemente contemporanea. Il testo dello Stabat Mater - tradotto in italiano da Maria Pia De Vito - e le arie d'opera, si trasformano in canzoni dalla vivida narrativa, cornici aperte che forniscono la chiave per reinterpretare Pergolesi. Gli arrangiamenti di François Couturier dilatano le strutture di Pergolesi offrendo uno spazio peculiare all'improvvisazione. Questo però è un vero e proprio progetto di gruppo, un connubio tra suoni acustici e ritmi di percussioni e metalli, campionature ed elettronica in tempo reale. Le tessiture sonore crescono dense di ricchezza strumentale o si stagliano libere su paesaggi elettronici e coloristici. Il violoncello diventa voce e la voce diventa uno strumento. Il progetto è stato commissionato dal Festival Pergolesi Spontini di Jesi nel 2011. La versione del cd è stata registrata nel dicembre del 2012 a Lugano e prodotta da Manfred Eicher.

Genere: **Jazz & Blues** Distribuzione: **05/10/2013**



Durata: 58:32

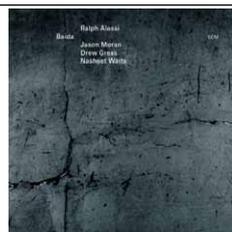
Genere: Jazz & Blues

**MAGIC MALIK**  
Tranz Denied

BEE JAZZ

**1 CD BEE 061**  
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 08/10/2013



Confezione: Jewel Box + O-card

Genere: Jazz & Blues

**RALPH ALESSI**  
Baida

ECM

**1 CD ECM 2321**  
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 07/10/2013



Un album tra musica contemporanea, elettronica, pop e jazz

*Magic Malik, vocals, flauto, tastiere; DJ Oil, Laptop & Electronics; Gilbert Nouno : Laptop & Electronics; Hubert Motteau, batteria*

Dopo le sperimentazioni nel genere "XP", particolarmente riservato agli iniziati, Magic Malik ha deciso di occuparsi di musica elettronica per il suo nuovo progetto. Tra musica contemporanea, electro, pop e jazz, il suo nuovo album è più accessibile al grande pubblico: è stato essenzialmente composto in studio, sulla ritmica del contrabbasso preparata dal suo DJ, sulla quale Magia Malik canta, suona flauto, tastiera, basso e chitarra.

Chuck Barris; Gobble Goblins; In-Flight Entertainment; Sanity; Maria Lydia; Shank; I go, you go; Throwing like a girl; 11/1/10; Baida (reprise)

*Ralph Alessi, tromba; Jason Moran, pianoforte; Drew Gress, contrabbasso; Nasheet Waits, batteria*

Per Ralph Alessi, l'uscita di "Baida" - il suo primo album per ECM come bandleader - è un momento magico della sua già ampia carriera. Il trombettista newyorkese è stato un eccellente improvvisatore in gruppi come quelli di Steve Coleman, Uri Caine, Ravi Coltrane, Fred Hersch e Don Byron, portando avanti al contempo vari progetti a suo nome. Ora, con "Baida", Alessi ha creato qualche cosa di emozionante, un album che può arrivare ad un pubblico ancora più ampio per la qualità delle sue atmosfere ed il fascino delle sue melodie. Per "Baida" Alessi ha coinvolto al piano Jason Moran, al basso Drew Gress ed alla batteria Nasheet Waits. Questo quartetto di virtuosi suona con una straordinaria eleganza ma anche con una tangibile muscolarità. Il tono argenteo della tromba di Alessi, come ha detto il New York Times ha "una luminosità rotonda, come la luna piena".



Genere: Jazz & Blues

### TIM BERNE Shadow Man - Tim Berne Snakeoils

ECM

1 CD ECM 2338  
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 05/10/2013



0 602537 477081



Genere: Jazz & Blues

### IBRAHIM MAALOUF Illusion

1 CD IBM 007  
Alto Prezzo

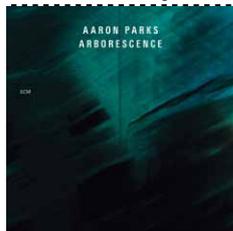
Distribuzione Italiana 18/10/2013



3 149028 044928

*Tim Berne Snakeoils: Tim Berne, sassofono; Oscar Noriega, clarinetto, clarinetto basso; Matt Mitchell, pianoforte, Tack and Wurlitzer pianos; Ches Smith, percussioni, vibrafono*

Il primo album eponimo del sassofonista compositore Tim Berne con il quartetto Snakeoil è stato un trionfo per la critica: Allaboutjazz ha descritto la sua musica come "imprevedibile e fresca". Nel sondaggio di Downbeat è arrivato come decimo tra le migliori uscite del 2012. Il critico Nate Chinen del New York Times lo ha dichiarato il miglior disco dell'anno. Jazzwise ha scritto che è un album "pieno di genuinità umana e di saggezza". Per il Top Jazz di Musica Jazz è arrivato come terzo musicista dell'anno e quarto album nel 2012. Forte di questa accoglienza Berne ha deciso di alzare la posta con questo secondo album "Shadow Man". Dopo quattro anni insieme, Berne e la sua band di New York - il pianista Matt Mitchell, il clarinetista Oscar Noriega ed il batterista/percussionista Ches Smith - hanno sviluppato il loro rapporto musicale come un'intesa telepatica. Il risultato di questo album in studio è una meraviglia cinetica, i sei brani di "Shadow Man" sono un connubio tra musica viscerale e cerebrale, tra montagne russe dinamiche e lirismo dolente. Un album mozzafiato di grande impatto.



Genere: Jazz & Blues

### AARON PARKS Arborecence

ECM

1 CD ECM 2338  
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 05/10/2013



0 602537 444014



Durata: 47:03

Genere: Jazz & Blues

### ELI DEGIBRI Twelve

PLUS  
LOIN  
MUSIC

1 CD PL 4563  
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 05/10/2013



3 760002 141770

Twelve, The spider, Roaming fantasy, Mambo, Autumn in New York, New waltz, Liora mi amor, Old seven, The cave

**ELI DEGIBRI sax**

*Eli Degibri, sassofono; Gadi Lehavi, pianoforte; Barak Mori, basso; Ofri Nehemya, batteria*

"Quando ho lasciato Tel Aviv per Boston, 17 anni fa, ho accarezzato la speranza di ritornare prima o poi a casa e di condividere la mia musica con i miei amici. Ora l'ho fatto con questo album, registrato con Gadi Lehavi al pianoforte, Ofri Nehemya alla batteria e il mio migliore amico al basso, Barak Mori. Gadi mi ha spinto a reinventare un universo musicale, a prendere nuove direzioni e molti rischi fianco Barak. La gioventù di Gadi, associata alla mia esperienza e quella di Gad, è diventata rapidamente il catalizzatore per questo gruppo attraverso le mie composizioni. Senza età, la musica attraversa il tempo e, a questo titolo, sento di essere rimasto un bambino." (Eli Degibri)

*Aaron Parks, pianoforte*

"Arborecence" è un termine che sta a significare qualche cosa che si struttura mettendo radici e rami, come un albero, che si muovono alla ricerca dell'acqua e del sole. Il giovane pluripremiato pianista Aaron Parks ha chiamato così il suo primo album per ECM "Arborecence" perché la musica di questo progetto è il frutto di una improvvisazione in solo in cui poco è stato predeterminato. L'artista racconta che i brani si sono sviluppati "come esseri viventi (...) sentivo la musica come se stesse nascendo e andando dove doveva andare, in modo arboreo". E' possibile percepire in questa musica, echi fugacei di Arvo Pärt e Paul Bley, Erik Satie e Kenny Wheeler; ma "Arborecence" rimane qualche cosa di intimo e personale, registrato con le luci al minimo nella calda e cristallina acustica della Mechanics Hall, a Worcester nel Massachusetts. Ascoltando con attenzione, si sente Parks sussurrare parte di una melodia con il pianoforte, come se stesse suonando da solo a casa sua, per se stesso. E' una poesia contemplativa strumentale "non percepita come un'intenzione cosciente" dice il pianista "ma piuttosto come qualche cosa a metà tra il sogno ed il ricordo".



Durata: 47:03

Genere: Jazz & Blues

### SHAI MAESTRO TRIO The Road to Ithaca

1 CD LJ 25  
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 18/10/2013



0 810473 014226

Album ispirato da un racconto Constantin Kavafis tratto dall'Odissea.

La strada per Itaca, il titolo del mio nuovo album, si riferisce a un racconto (riprodotto nel libretto) di Constantin Kavafis, un autore greco, che è stato ispirato da Omero nell'Odissea. Dopo la guerra di Troia, Ulisse è tornato a Itaca e, per salvare la moglie Penelope e suo figlio Telemaco dai pretendenti, essendo l'unico in grado di disegnare l'arco che aveva lasciato nel suo paese un decennio prima. Durante il suo viaggio, vide Itaca molte volte dal ponte della sua nave, ma ogni volta che si avvicinava ad essa, Itaca spariva. Kavafis retrospettivamente consigliò a Ulisse di desiderare un viaggio più lungo, e di non aver fretta di tornare a Itaca, suo obiettivo.



Confezione: box set

Genere: Leggera Italiana

### TOTÒ (ANTONIO DE CURTIS) Le canzoni di Totò - Versioni originali

THE  
CATALOGUE  
OF THE  
DEJAVU RETRO  
GOLD  
COLLECTION

2 CD RETRO 734  
Economico

Distribuzione Italiana 08/10/2013



0 076119 710345

Il box contiene 15 tracce con le canzoni di Totò cantate da Totò e 21 tracce con le canzoni di Totò cantate da altri.

*Totò, Giacomo Rondinella, Achille Togliani, Roberto Murolo, Nino Taranto, Fausto Cigliano, Nunzio Gallo, Claudio Villa, Amedeo Pariente, Tullio Pane, Franco Ricci, Renato Carosone.*

Il cinema Totò lo visse comunque sempre con distacco: il successo lo pagò con la quasi totale cecità dei suoi ultimi dieci anni, causata da una giovanile infezione trascurata e aggravata dall'esposizione continua ai riflettori. Solo comporre canzoni soddisfaceva senza alcuna mercede la sua sete di arte, nobiltà e purezza: curava le ferite accumulate fin dall'infanzia, sublimava le pene d'amore di un rapporto mai semplice con le donne. Alla ex-moglie Antonio non dedicò solo "Malafemmena" ma anche altre canzoni sul tema della delusione amorosa, come "Nemica", che coincide con il nuovo matrimonio di Diana, che fu per lui una pugnalata. Lo stesso pessimismo rispetto all'amore di ritrova in altri brani degli anni '50 come "Non voglio amare più" (in italiano), "Doie strade", "Aggio perduto ammore", "Luntano 'a te", "Che me diciste affà". Mentre "Core analfabeta" e "L'ammore avess 'a essere" rappresentano il suo ideale amoroso ("na cosa fatta 'e zucchero / na cosa ddoce e semplice / tutta sincerità"). La vita di Antonio senza Diana tornò alla routine sessuale di una donna a sera ma, superati ormai i 50 anni, si tinte di mestizia, anche se nel '52 Totò trovò nella giovane attrice Franca Faldini la compagna fedele dei suoi ultimi anni, la fame insaziabile di femmine la espresse scherzosamente in "Carmé Carmé" ("Tu sola nun me basta / me ce ne vonno tre"). Il principe si vide contestato da altri autori napoletani per la sua ingombrante presenza ad alcuni concorsi canori. Ne fu amareggiato e anche per questo evitò quasi sempre di interpretare i propri brani, tranne che nei film per esigenze di copione. Per il resto, pur dotato di una bella voce, cedette l'onore ad altri (soprattutto Rondinella, Villa e Nino Taranto). Rinunciò ad una possibile carriera di cantante, incidendo un solo album nel '43 di canzoni non sue. E mai cantò quella "Malafemmena" che lo ha collocato per sempre nell'olimpo della canzone napoletana.